

Tlc/1. Sindacati sul piede di guerra per la Cigs - Il comitato controllo e rischi affronta il tema Sibony

Tim, stop in Borsa all'«effetto Elliott» Il titolo ai livelli precedenti l'ingresso del fondo - Rinvio Agcom sulla rete

Antonella Olivieri

Sotto il profilo borsistico l'irruzione del fondo Elliott in Telecom si è rivelato un fuoco di paglia. Le quotazioni sono tornate esattamente ai livelli a cui erano prima che l'attivista Usa confermasse la sua puntata sull'incubente tricolore, e cioè intorno ai 73 centesimi. Dimostrando così, col senno di poi, che le impenne del titolo fin negli 88 centesimi toccati nel corso della contesa per il cambio della governance erano dovute agli acquisti (anche quelli della Cdp, spuntata nel capitale con il 4,9%) e al posizionamento degli hedge che sono andati in scia. Niente a che vedere con motivi fondamentali, insomma. Del resto, rispetto alla gestione Vivendi, non è cambiato né amministratore delegato - confermato Amos Genish - né il nuovo board dove i consiglieri candidati da Elliott sono la maggioranza di 10 su 15 - né il piano industriale che, allo stato, non prevede operazioni straordinarie.

Il mercato non esprime un giudizio unanime sulla società, tant'è che i target price degli analisti rientrano nella forbice ampia di 0,60-1,30 euro, con chi sostiene che il titolo sia a sconto rispetto ai comparabili e chi in-

vece sostiene il contrario. I conti del primo trimestre non hanno cambiato il quadro. Tra l'altro, l'adozione di due nuovi principi contabili a partire da gennaio, ha reso i confronti meno lineari, mentre è stato accantonato il confronto aziendale del "like for like". In particolare, Telecom ha adottato l'Ifrs 9 al posto del "vecchio" Ias 39 e l'Ifrs 15 al posto dell'Ias 18 e dello Ias 11. Il primo impone di contabilizzare le perdite attese sui crediti, anziché le perdite rilevate, il secondo comporta una diversa allocazione dei ricavi, neutra a regime sul totale. A livello consolidato, i dati contabili, secondo i nuovi principi, vedono ricavi a 4.709 miliardi, Ebitda a 1.817 miliardi e Ebit a 764 milioni nel trimestre chiuso a marzo. Ma il confronto, per essere omogeneo, va fatto con i vecchi principi: il calo è dell'1,6% per i ricavi, del 4,9% per l'Ebitda e del 6,8% per l'Ebit. L'utile lordo contabile nel primo trimestre si attesta a 415 milioni, in calo del 4,4% su base comparabile. Anche per l'impatto dell'adozione dei nuovi criteri sui ricavi contabilizzati, sono state pagate meno tasse rispetto allo stesso periodo del 2017 e così l'utile netto si è attestato a 216 milioni, in aumento

rispetto ai 200 milioni del primo trimestre dell'anno scorso. Sull'ultima riga del conto economico, appunto, per l'impatto dei minori ricavi che ha prodotto meno tasse, il confronto con i vecchi criteri non è indicativo.

Per il resto, il progetto della societizzazione della rete - da tener d'occhio per i potenziali futuri sviluppi - è ancora sul nastro di partenza. Il consiglio Agcom, che avrebbe dovuto ieri affrontare il dossier per una prima disamina (e decidere tempi e modi della consultazione pubblica), ha rinviato il tema a una prossima

Telecom Italia



riunione, probabilmente al 6 giugno. Incontro interlocutorio anche coi sindacati al ministero del Lavoro, con l'azienda che ha prospettato 4.500 esuberanti tra un anno alla fine della cassa integrazione straordinaria (su oltre 29 mila lavoratori a rotazione), dichiarata unilateralmente. Deluse le sigle sindacali della cateria - Slc Cgil, Fisl Cisl e Uilcom Uil - che chiedono chiarezza sul vero oggetto della procedura, garanzie sul perimetro e la base occupazionale del gruppo e ripristino di «condizioni economicamente sostenibili per l'insieme delle attività affidate in appalto che evitano contraccolpi occupazionali». Prossimo round il 31 maggio.

Proprio ieri in Telecom si è riunito il comitato controllo e rischi (presieduto da Paola Giannotti de Ponti, e partecipato da Massimo Ferrari, Luigi Gubitosi e Mirella Moretti) che avrebbe esaminato l'attività del direttore acquisti Michel Sibony, in "distacco" da Vivendi fino a fine giugno, che aveva sollevato lamentele tra le aziende dell'indotto e attirato l'attenzione di Elliott, critico sulla gestione "confittuale" dei francesi.

FORUM PA

Catania: serve un ministro per il Digitale

La trasformazione digitale della Pa è una vera e propria priorità nazionale che, per essere portata a compimento in tempi idonei a supportare la crescita economica, deve trovare subito responsabilità alte, di governo, con capacità esecutive e di spesa.

È quanto sostiene il presidente di Confindustria Digitale Elio Catania al Forum Pa chiedendo al nuovo governo un ministro per il Digitale.

Secondo Catania l'inefficienza dell'amministrazione pubblica, che costa oggi al Paese quasi 30 miliardi di euro, circa 2 punti di pil, non è un problema né di risorse né di piani ma di visione strategica e leadership di governo.

Tlc/2. Oggi la presentazione dei risultati di inizio progetto a Bari e Matera

Telecom, Fastweb e Huawei: primo «tagliando» al 5G

Andrea Biondi

Un tour virtuale in chiese rupestri di Matera, a mo' di avatar e accompagnati da una guida-ologramma. Ma anche la dimostrazione di quanto il 5G potrà essere importante in chiave di industria 4.0 indossando un visore un operaio mostrerà come intervenire su un motore per le navi della Isotta Fraschini Motori contando su informazioni visive e acustiche in più rispetto a quelle di cui dispone con i suoi occhi.

Telecom, Fastweb e Huawei portano il 5G fuori dai laboratori con un primo "tagliando" a base di soluzioni di realtà virtuale e realtà aumentata. Lo faranno oggi a Bari e Matera l'area che duetelco e dal vendor cinese ha ottenuto nella sperimentazione come da progetto del Mise che ha reso disponibili frequenze nella banda 3.700-3.800 MHz in cinque aree (l'area metropolitana di Milano e invecchiate Vodafone e Prato e l'Aquilano sono state assegnate a Wind Tre e Open Fiber).

La presentazione dell'avanzamento del progetto - con cui si prevede di raggiungere nelle due città una copertura del 75% della popolazione entro fine anno - arriva a una copertura integrale entro il 2019 - avviene due giorni dopo il via libera di Agcom al regolamento per l'asta 5G che sa-

rà indetta dopo l'estate dal Mise (siveda *Il Sole 24 Ore* di ieri). Analizzando la delibera, le entrate previste come base d'asta sono salite oltre i 2,5 miliardi messi in conto in legge di Bilancio, attestandosi poco sotto i 2,9 miliardi.

Per gli operatori si è aperta ora la fase di valutazione. A prendere ufficialmente una posizione, che è critica, è per ora solo Fastweb che in un comunicato dice di aver

IL NODO REGOLE

Fastweb critica con Agcom per il regolamento appena varato per l'asta 5G: «Scelte che non facilitano l'accesso di nuovi entranti»

«con sorpresa le regole fissate da Agcom» e le scelte, in riferimento alla banda 3,6-3,8 in cui sono previsti due blocchi da 80 e due da 20, con cap 100 Mhz, ritenute evidentemente troppo alte da Fastweb, «non facilitano l'accesso di un nuovo entrante e favoriscono indiscutibilmente l'accaparramento di questa parte del spettro da parte degli operatori mobili con una copertura integrale già consolidata, con l'effetto di rallentare il deployment del 5G. Tornando alla sperimentazione

ne a Bari e Matera Telecom, Fastweb e Huawei hanno previsto un investimento di 60 milioni in 4 anni. Oggi la "prova su strada" mostrerà praticamente le potenzialità di un 5G che gli operatori considerano un game changer. «È un fattore di crescita decisivo perché, dietro alla maggiore velocità di scaricamento dati, si nasconde un consistente cambiamento che, in un insieme di innovazione tecnologica e modelli di business, riguarderà prospettive e ambizioni di sviluppo di aziende, industria, pubblica amministrazione e, quindi, di tutti i cittadini», spiega Domenico Arcuri di Invalitalia, l'Agenzia nazionale per lo sviluppo che «ha aderito con vivacità a questo progetto». «Grazie al "5G Action Plan" le prime concrete applicazioni industriali innovative, come quella messa a punto dalla Isotta Fraschini Motori, sono una realtà», concordano Marco Bentivogli, Segretario generale Fim Cisl, che come Arcuri parteciperà alla presentazione. «Questo esempio pratico di come le tecnologie possono cambiare in meglio il lavoro - aggiunge - conferma che è da diffondere la retorica tecnofoba che circola nel Paese, che vuole l'innovazione nemica del lavoro e dell'uomo».

INDUSTRIA OLEOIDRAULICA E PNEUMATICA - I protagonisti del settore

ASSOFLUID: il riferimento per la Potenza Fluida in Italia

ASSOFLUID è l'Associazione Italiana dei Costruttori ed Operatori del Settore Oleoidraulico e Pneumatico, uno dei principali comparti dell'industria manifatturiera italiana. Con una produzione di 3,5 miliardi di Euro (di cui il 65% esportata) e un mercato nazionale di 2,2 miliardi di Euro, la realtà italiana della Potenza Fluida è la quinta assoluta al mondo. L'Associazione, che quest'anno festeggia il 50° anniversario della fondazione, ha quale suo scopo principale quello di coordinare, tutelare e promuovere gli interessi tecnici ed economici del settore e di diffondere l'immagine e la tecnologia delle Aziende associate in Italia ed all'estero, rappresentando in tutto il mondo il Made in Italy della Potenza Fluida. L'Associazione è molto attiva nel settore della Formazione, sia attraverso la pubblicazione di manuali tecnici, sia mediante l'implementazione in Italia del programma formativo CETOP, che si attua con la certificazione di centri e di persone. Informazioni più specifiche e dettagliate sulle attività associative possono essere visionate sul sito www.assofluid.it



FLUIDMEC: persone, passione in un network che cresce e innova



Da oltre quarant'anni nel mondo della componentistica per oleodinamica, pneumatica e automazione industriale, Fluidmec fornisce un attento servizio di selezione e vendita di prodotti delle migliori marche nazionali e internazionali. Oggi leader riconosciuto nel settore e punto di riferimento per professionisti, imprese e operatori, si avvale di un'ampia gamma, unica nel suo genere, offrendo assistenza tecnica qualificata e una consulenza commerciale impegnata nella ricerca della soluzione ottimale per il cliente. Da sempre l'obiettivo di Fluidmec è creare sinergie, prima di tutto con il proprio staff, cuore pulsante dell'azienda e attraverso la collaborazione con partner di qualità in grado di offrire al cliente un supporto completo. Proprio da questa filosofia Fluidmec ha creato nel 2015 il network *It's Fluidmec*

World, una rete di aziende con competenze ed esperienze complementari che lavorano in sinergia per offrire un servizio integrato nel campo dell'oleodinamica, pneumatica e automazione. Le otto imprese bresciane che insieme a Fluidmec operano in campi e settori affini, hanno costruito un percorso in costante ascesa fatto di risultati positivi e traguardi importanti sono: **O+P, Effegi Systems, Sinde, Ceprom Systems, Uniseals, Brescia Hydro-service** e **Brescia Hydropower** e un ultimo recentissimo ingresso: **POLO Srl**, azienda produttrice di innesti e connettori rapidi speciali per il testing industriale. Un nuovo tassello trova così posto nel mondo del Gruppo, che prosegue sempre più forte il proprio percorso di crescita e innovazione. www.fluidmec.it

PROMATEC: il meglio della tecnologia mondiale in fluidodinamica e meccanica

Dal 1968 Promatec distribuisce in Italia il meglio della tecnologia internazionale nel campo fluidodinamico per i settori industriale, navale, agricolo, medicale, farmaceutico, automotive e movimento terra. I principali prodotti trattati sono tubi e raccordi **Gates**, innesti **Eaton**, motori **Poclain H**, giunti girevoli **Duff-Norton**, rubinetti **Rötlemann**, innesti rapidi plastici **CPC**, filtri e tubi **Saint-Gobain** e maniciotti in gomma. Assembla tubi flessibili per alta pressione, impianti fluidodinamici per raffreddamento, stampa digitale e dispositivi medici oltre a kit alta/bassa pressione su specifica del cliente o progettati in 3D.



Al cliente sono garantiti ampio stock, conoscenze tecniche, gestione con codice a barre e implementazione in corso per kanban remoto. www.promatec.it

CAMOZZI AUTOMATION, innovazione continua multitecnologica nel campo dell'automazione

Fondata nel 1964 **Camozzi Automation** ha intrapreso un percorso evolutivo che in pochi anni è passata da produttore di componenti pneumatici a vero e proprio partner nel campo dell'automazione. Con importanti investimenti ha potuto consolidare la presenza internazionale e ampliare l'offerta che oggi comprende soluzioni per l'automazione industriale, componenti e sistemi per il controllo dei fluidi liquidi e gassosi e applicazioni dedicate all'industria dei trasporti. I componenti sono però solo una parte della propria proposta di valore. Da tempo **Camozzi Automation** si propone come *solution provider* multitecnologico, offrendo da un lato soluzioni pneumatiche o elettromeccaniche che soddisfano i requisiti di efficienza ed efficacia delle applicazioni industriali, dall'altro offrendo sistemi più complessi *plug&play* che integrano tecnologie meccaniche, elettroniche e informatiche. A tal proposito **Camozzi** ha da poco inaugurato il dipartimento *C Applications* che ha l'obiettivo di integrare queste tecnologie in sistemi che possono essere personalizzati per offrire soluzioni intelligenti che aumentino la produttività e l'efficienza delle macchine automatiche. - www.camozzi.com



C.MATIC e i Raccordi Automatici: 40 anni di storia

C.matic viene fondata negli anni '70 da **Orazio Confalonieri**, uno dei primi ideatori e produttori di raccordi automatici per la connessione rapida di tubi in plastica per l'automazione industriale. Cambiamenti generazionali, espansione, predisposizione all'innovazione, all'investimento e all'internazionalizzazione hanno reso l'azienda più solida consentendole, 40 anni dopo, di affrontare sfide ambiziose del mercato globalizzato. Nel 1994, a conferma del valore di un sistema di gestione aziendale organizzato, ottiene certificazione ISO 9001 e, nel 2018, oltre al passaggio alla nuova versione ISO 9001:2015, ottiene la certificazione per la gestione ambientale ISO 14001:2015 che testimonia l'attenzione per uno sviluppo industriale ecosostenibile.



In **C.matic** si progettano e realizzano prodotti che durano nel tempo, garanzia di tranquillità e *cost saving*. Vanta oltre 30 famiglie di raccordi differenti per materiali, prestazioni e settori applicativi spaziando dall'automazione pneumatica, *automotive, packaging* fino al *food* con gamme spe-

cifiche a certificazione NSF169 e conformi agli standard Europei per il *Food Contact*. Questo cross marketing le ha permesso di superare nel 2017 i 20 milioni di articoli venduti, con un export superiore all'80% e un trend in costante crescita. www.cmatic.it

Scambiatori di calore COSTANTE SESINO: 100 anni di alta professionalità

Nata come officina di ricambi di radiatori per auto, la milanese **Costante Sesino** dagli anni '50 è specializzata in scambiatori aria-olio e acqua-olio per impianti oleodinamici. Nel 2019 spengerà 100 candeline, a riprova dei numerosi successi che l'azienda a conduzione familiare da quattro generazioni e con sede a Gessate ha conquistato nel tempo. Tra i suoi punti di forza annovera un ricco catalogo

di prodotti standard - scambiatori a corrente continua, alternata, con motore idraulico, ispezionabili lato acqua, non ispezionabili, a fascio tubiero estraibile, a piastre saldobrasate o gruppi autonomi di raffreddamento - e dal 2009, per arginare la crisi, una nuova produzione *ad hoc* per il mercato *Oil&Gas*, dove ogni prodotto è customizzato, come il raffreddamento di compressori per gas metano.



AVVISO AL PUBBLICO

PAGAMENTO DEL DIVIDENDO

Si informano i Signori Azionisti che l'Assemblea di Enel S.p.A., tenutasi in data 24 maggio 2018, ha approvato il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2017 e ha quindi deliberato di porre in pagamento il saldo del dividendo complessivo di 0,132 euro per azione ordinaria - di cui 0,118 euro a titolo di distribuzione di parte dell'utile residuo dell'esercizio 2017 e di 0,014 euro a titolo di parziale distribuzione della riserva disponibile denominata "utili accumulati" - a decorrere dal 25 luglio 2018, con "data stacco" della cedola n. 28 coincidente con il 23 luglio 2018 e *record date* (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso) coincidente con il 24 luglio 2018.

A tale dividendo non compete alcun credito d'imposta. Esso, ove non soggetto a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva, concorre alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente in ragione del proprio regime.

I Signori Azionisti potranno riscuotere il dividendo presso i rispettivi intermediari. **VERBALE ASSEMBLEARE** Si rende noto inoltre che il verbale dell'Assemblea di Enel S.p.A., tenutasi in data 24 maggio 2018, sarà messo a disposizione del pubblico entro il 23 giugno 2018 presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società (www.enel.com), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com).

Enel S.p.A.
Sede in Roma Viale Regina Margherita, n. 137
Capitale sociale Euro 10.166.679.846 interamente versato
Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Roma n. 00811720580
R.E.A. di Roma n. 756032 - Partita I.V.A. n. 00934061003



AVVISO INTEGRAZIONE BANDO E PROROGA TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

L'istitata Società con riferimento al bando di prequalifica - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. GU/S 370 del 14/04/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 46 del 20/04/2018 V Serie Speciale "Contratti Pubblici" - relativo ai seguenti lavori: "AUTOSTRADA A14 BOLOGNA - BARI - TARANTO, AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA NEL TRATTO BOLOGNA SAN LAZZARO - DIRAMAZIONE PER RAVENNA; TRATTO: NUOVO VINCULO DI PONTE RIZZOLI - DIRAMAZIONE RAVENNA (DAL KM 29+600,00 AL KM 56+444,92) - CODICE APPALTO 0473/A14 - COMMESSA 05112 - CIG 7428402FD3" comunica l'integrazione del bando con le informazioni previste all'art. 51 del D. Lgs. n° 50 del 18/04/2016.

Il termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione è posticipato dal 23.05.2018 al 28.06.2018.

Gli operatori Economici che hanno già presentato domanda di partecipazione potranno, se ritenuto opportuno, chiedere la restituzione del plico presentato ovvero presentare plico integrativo.

L'avviso di integrazione bando e proroga termine presentazione domande di partecipazione è stato inviato per la pubblicazione il 18/05/2018 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ed è altresì in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5° Serie Speciale "Contratti Pubblici". <http://www.autostrade.it> - <https://www.servizioccontrappubblici.it> - <http://portaletrasparenza.anticorruzione.it>.

DIREZIONE LEGALE GESTIONE GARE E APPALTI
Francesco Paolo Calabria

Autostrade per l'Italia S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
• Sede Legale in Roma Via A. Bergamini, 50 • Capitale Sociale € 625.027.000,00 i.v. • Codice Fiscale, P.I.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07519811000 • C.C.I.A.A. Roma n. 1027417

PROVINCIA DI MANTOVA Area Lavori Pubblici e Trasporti

Via P. Amedeo, 30/32 - Mantova - Tel. 0376.204291 - Fax 0376.204311
Estratto bando di gara

È indetta procedura aperta, il giorno 14 GIUGNO 2018 ore 9,00, per l'Appalto dei "Servizi tecnici per l'esecuzione di prove, esami ed analisi di laboratorio e in situ sui materiali da impiegare ed impiegati nell'ambito dei lavori di "EX SS. 419 Romana: ristrutturazione del ponte sul fiume Po, nei comuni di Bagnolo San Vito e San Benedetto Po" - CUP G41B300040000 - CIG 74767592ER. Codice C/P: 7190000-7. Importo: € 278.800,00 di cui € 274.784,30 a base di gara ed € 4.015,70 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. **Lungo di esecuzione:** Ponte sul fiume Po, in corrispondenza della "Ex SS. 419 Romana", nel territorio dei comuni di Bagnolo San Vito e San Benedetto Po. **Termini esecuzione:** mesi 21 dalla consegna e comunque fino al collaudo dell'opera. **Operatori economici ammessi:** operatori economici ex art. 45 D.Lgs 50/2016 alle condizioni del Disciplinare di gara. **Aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, c.2 e 3 D.Lgs. 50/2016 con verifica offerte anormalmente basse ex art. 97 D.Lgs. 50/2016. **Offerta tecnica:** max punti 70 così suddivisi: "Metodologia ed organizzazione del servizio" max punti 30; "Numero tecnici impegnati nel servizio, esperienze e CV" max punti 30; "Mezzi ed attrezzature da lavoro" max punti 20; **Offerta economica:** max punti 30; **Elaborati visionabili** come da disciplinare. Le offerte conformi al Disciplinare e Bando - pubblicate su "Sintel" e sul sito www.provincia.mantova.it dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16.00 dell'11 GIUGNO 2018 esclusivamente in formato elettronico attraverso il sistema "Sintel" secondo le modalità indicate nel paragr. 15) del Disciplinare di Gara. Bando trasmesso alla GIUE in data 27.04.2017, pubblicato nella GIURI n. 51 del 04.05.2018, RUP: Arch. Giulio Birilli (Tel. 0376/204291) **IL DIRIGENTE DELL'AREA DR. GIOVANNI URBANI**

LA TUA HOME PAGE.
www.ilsole24ore.com/casa24

COMUNE DI GENOVA

STAZIONE UNICA APPALTI DEL COMUNE
Via Garibaldi, 9 - 16124 - www.comune.genova.it
pec: garecontratticomge@postecert.it

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
Si rende noto che il Comune di Genova, mediante procedura aperta, ha affidato al Consorzio Stabile VALORI ScaRL l'Accordo quadro per interventi urgenti di manutenzione straordinaria di versanti in frana sul territorio cittadino di Genova. L'avviso di appalto aggiudicato è affisso all'Albo Pretorio del Comune, è in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I. ed è scaricabile sui siti internet www.appaltiiguria.it e www.servizioccontrappubblici.it **IL DIRIGENTE**
Dott.ssa Cinzia MARINO

AZIENDA USL Roma 3

Via Casal Bernocchi, 73 - 00125 Roma
Bando di gara - CIG Z9A238EFB

Questa Azienda ha indetto procedura aperta, finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro -art. 54 - D. Lgs. n. 50/2016 - per la fornitura microimpulsi per risultato a relativo materiale di consumo. Importo presunto annuo di € 305.200,00 + Iva. Le offerte, redatte in conformità a quanto previsto dal bando integrale di gara e dal disciplinare di gara, dovranno pervenire a questa Azienda - Ufficio Protocollo, entro e non oltre, le ore 12 del 21/06/18. Il bando integrale di gara ed il capitolato speciale sono disponibili sul sito aziendale www.aslromas3.it, cliccando su "Amministrazione Trasparenza". Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 18/05/2018 e sarà pubblicato sulla G.U.R.I. n. 57 del 18/05/18. U.O.C. Assistenza Farmaceutica
D.ssa Roberta Di Turi



Procedura Aperta n. 1557/2018
in nome e per conto di IREN ENERGIA S.p.A.
ESTO GARA

ACCORDO QUADRO ESECUZIONE DEL RIVESTIMENTO ANTICORROSIONE SU SCHERMI E TUBAZIONI DEI GENERATORI DI VAPORE CON MODALITÀ "CLADDING" PRESSO I TERMOVALORIZZATORI DI IREN AMBIENTE S.p.A.
RFO 1912 - CIG 739947074
Operatore economico aggiudicatario:
SILZER CHEMTECH UK LTD
Criterio di aggiudicazione: miglior rapporto qualità/prezzo
Punteggio tecnico massimo: 70 punti - Punteggio economico massimo: 30 punti. Punteggio complessivo aggiudicatario: 54,30
IREN S.p.A.
IL DIRETTORE APPROVIVIONAMENTI, LOGISTICA E SERVIZI
(ing. Vito Gurrieri)



COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

DIREZIONE GENERALE

Via Monte Rosa, 91
20149 Milano
Tel. 02 3022 3003
Fax. 02 3022 3214

email: segreteria@dirizionemilano24ore.com

GRUPPO 24 ORE